



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **2231** del **28/12/2023**

Settore Edilizia e Pianificazione Territoriale

Servizio Riqualficazione e Sviluppo edilizia

OGGETTO: Finanziato dall'Unione europea – Nextgeneration EU" Progetto dei lavori di ristrutturazione e ampliamento della sede centrale dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei" di Arezzo - lotto relativo al completamento dell'ala su Via Piero della Francesca - CUP I18E18000200001 - CIG 95685980DE. Risoluzione contrattuale art. 108 comma 4 D.Lgs. 50/2016

Allegati: No

Riscontro di bilancio: No

Atto soggetto a pubblicazione: Si

Servizi Interessati:

Servizio Amministrativo Legale

Servizio Amministrativo S.T.

Servizio Gare Appalti C.E.

Servizio Manutenzione Edilizia

Classifica/Fascicolo: 13.B3.00 - 00000000046



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **2231** del **28/12/2023**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

LA DIRIGENTE

RICHIAMATA la D.D. n. 944 del 14/06/2023 con la quale veniva disposta l'aggiudicazione dei lavori in oggetto in favore dell'Operatore economico House Natural srl, C.F./P.I. 01369440522, con sede legale in Colle Val d'Elsa, che ha offerto un ribasso percentuale pari al 6,700%, per un importo netto di € 3.751.651,76, oltre costi di sicurezza non ribassabili, pari ad € 81.000,00, per un importo totale offerto, pari ad € 3.832.651,76, al netto dell'IVA, CUP I18E18000200001 - CIG 95685980DE;

VISTO il contratto repertorio n. 15 del 25/08/2023 con il quale sono stati formalmente affidati i lavori in oggetto indicati alla ditta House Naturale srl;

RICHIAMATA la D.D. n. 1613 del 29/09/2023, concernente l'affidamento del servizio di direzione lavori e coordinatore della sicurezza, all'operatore economico Build.ING srl (p. iva 01369440522);

RICORDATO che, con verbale redatto in data 11/09/2023 la D.L. ha proceduto alla consegna dei lavori, stabilendo quale tempo utile per ultimare gli stessi n. 382 giorni naturali e consecutivi, così come previsto dall'Offerta Tecnica dell'Impresa, e perciò con termine finale ricadente il giorno 27/09/2024;

DATO ATTO

- che la D.L. con **Ordine di Servizio n. 1** del 12/09/2023, procedeva:

- a richiamare l'Impresa, specificando in modo dettagliato gli obblighi a cui la stessa si doveva attenere, in modo tassativo, nell'eseguire i lavori in ossequio a leggi, norme e regolamenti, quali, in particolare, in materia di sicurezza del cantiere e prevenzione degli infortuni sul lavoro, oltre che alle prescrizioni e adempimenti previsti dal Contratto e dal Capitolato Speciale d'Appalto;

- a disporre altresì che venisse consegnato al Direttore dei Lavori, prima dell'inizio effettivo degli stessi, il Programma di Esecuzione dei Lavori, di cui al D.M. n. 49 del 07/03/2018, in coerenza con il cronoprogramma predisposto dalla stazione appaltante, chiedendo in particolare di tenere conto della necessità di consegnare al dirigente dell'Istituto Tecnico Industriale Statale, i locali oggetto di messa in sicurezza statica del corpo in cemento armato in angolo con via Baldaccio d'Anghiari, entro la data del 15/10/2023 ;

- che, in data 05/10/2023, il Direttore dei Lavori si recava presso il cantiere di via Piero della Francesca e constatava come lo stesso fosse chiuso e nessun operaio presente, e ciò senza che l'impresa avesse inviato alla Direzione Lavori una comunicazione sui motivi di tale interruzione che pertanto risultava del tutto immotivata.

- che, anche nei sopralluoghi al cantiere condotti nei giorni precedenti, il D. L. aveva verificato che la forza lavoro impegnata dall'impresa nelle lavorazioni di messa in sicurezza statica del corpo edilizio su via Baldaccio d'Anghiari (i primi da effettuare), risultava assolutamente inadeguata per eseguire gli interventi nei modi prescritti in appalto e nei tempi indicati dal precedente OdS n. 1;



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **2231** del **28/12/2023**

- che il D L rilevava inoltre che non era stato dato ancora avvio all'allestimento del cantiere come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal Piano di Sicurezza e Coordinamento, e dalle ulteriori direttive del Coordinatore Arch. Francesco Misuri, né alla tenuta del giornale dei lavori con tutte le informazioni richieste, e come non fosse stato ancora consegnato alla D.L. il Programma di Esecuzione dei Lavori, di cui al D.M. n. 49 del 07/03/2018, in coerenza con il cronoprogramma predisposto dalla stazione appaltante, come già richiesto dal Direttore dei Lavori;
- che con l'**Ordine di Servizio n. 2** del 05/10/2023, si ribadiva la richiesta di tempestiva esecuzione di tutte le disposizioni impartite con l'Ordine di Servizio n. 1, rinnovandolo integralmente;
- che in data 23/10/2023 l'impresa dava inizio ai lavori di messa in sicurezza statica del corpo edilizio su via Baldaccio d'Anghiari, affidando tali lavori in subappalto, ma nonostante tale avvio, risultava evidente che le attività di cantiere fossero limitate solo ai lavori di consolidamento strutturale dell'edificio esistente, senza che alcun apprestamento fosse stato messo in atto per la realizzazione dell'opera principale in appalto;
- che il Direttore dei Lavori, durante la visita in cantiere del 06/11/2023, accompagnato dal Direttore di Cantiere Arch. Marco Sinatti, constatando la scarsa volontà e inerzia dell'impresa nell'attuare le disposizioni già impartite, rilevava che il cantiere non era stato ancora allestito come invece previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e dalle ulteriori direttive impartite dal Coordinatore;
- che con **Ordine di Servizio n. 3** del 06/11/2023, vista l'inerzia dimostrata dall'Impresa, il Direttore dei Lavori ordinava l'apposizione della cartellonistica e segnaletica di sicurezza finalizzata ad impedire l'accesso al cantiere ai non autorizzati e, nuovamente, che si procedesse tempestivamente all'allestimento del cantiere come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e dalle ulteriori direttive impartite dal Coordinatore, Arch. Francesco Misuri;
- che anche a tale ordine di servizio l'impresa continuava a non dare alcun riscontro, né verbale né scritto e che, a tale data, risultavano in corso esclusivamente i lavori di messa in sicurezza dell'edificio esistente da parte delle imprese subappaltatrici, che hanno continuato a svolgere responsabilmente i lavori loro affidati, pur in assenza di un qualsiasi supporto da parte dell'impresa appaltatrice principale;
- che in data 29/11/2023 il Direttore di Cantiere, Arch. Marco Sinatti comunicava per le vie brevi al Direttore dei Lavori, le proprie irrevocabili dimissioni dall'Impresa House Natural s.r.l. a causa dell'impossibilità di proseguire con questa un regolare rapporto di lavoro;
- che l'Impresa non inviava alcuna comunicazione alla Direzione dei Lavori relativamente alla tempestiva sostituzione di tale importante figura di cantiere;
- che con Relazione riservata del 29/11/2023 il D.L. manifestava al RUP il proprio convincimento in merito al fatto che la House Natural s.r.l. non fosse più in grado di gestire e portare a termine i lavori previsti dal contratto di appalto di cui all'oggetto, pertanto vista l'inerzia dell'impresa ed i ritardi nell'esecuzione dei lavori, invitava la stazione appaltante, a valutare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;
- che in data 01/12/2023 la D.L. emetteva l'**ordine di Servizio n. 4** con il quale, oltre a contestare il mancato rispetto delle disposizioni già impartite negli ordini di servizio precedenti, ammoniva la ditta in merito al pesante ritardo già accumulato nell'esecuzione delle prestazioni, prefigurando la sussistenza delle condizioni di risoluzione del contratto previste dall'art. 108 comma 4 del D.Lgs 50/2016, ed assegnando termine fino al giorno 13/12/2023 per gli adempimenti indicati;
- che contestualmente con tale ordine di servizio, il D.L. convocava formalmente la ditta presso il cantiere per il giorno 14/12/2023 per gli adempimenti previsti dalla legge;



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Determinazione Dirigenziale

n. **2231** del **28/12/2023**

- che negli oltre dieci giorni assegnati all'impresa per rispondere all'ODS n.4, ed in particolare per produrre la documentazione richiesta e dimostrare così la volontà di riprendere celermente e con grande solerzia i lavori in appalto, la House Natural S.r.l. non ha preso alcun contatto con la D.L.;
- che, con Verbale del 14/12/2023, redatto alla presenza di due testimoni, la D.L. ispezionato il cantiere, constatava:
 - che nessun rappresentante, o delegato di House Natural srl, si era presentato all'incontro, senza che l'Impresa avesse dato alcuna comunicazione in merito all'impossibilità di presenziare;
 - che il valore delle opere in corso di esecuzione copriva solo una minima parte dell'importo di appalto e, pertanto, non potevano ritenersi significative di un andamento coerente con l'importanza e l'entità dell'intervento da realizzare;
 - il permanere del grave inadempimento contrattuale per ritardo;
 - che il cantiere in oggetto doveva ritenersi sostanzialmente abbandonato dall'impresa appaltatrice House Natural;
- che la D.L. ha trasmesso la documentazione sopracitata al RUP in data 21/12/2023 prot. 33679;

CONSIDERATO che da quanto sopra descritto è possibile rilevare come l'Impresa House Natural s.r.l. abbia di fatto abbandonato il cantiere, lasciandolo senza alcuna rappresentanza diretta, non avendo in realtà mai dato avvio ad una sistematica organizzazione del cantiere per affrontare gli interventi più importanti dell'appalto, ovvero la demolizione di parte dell'edificio esistente e la costruzione del nuovo fabbricato scolastico accumulando quindi un significativo ritardo nell'esecuzione delle opere tale da non permettere la loro conclusione nei termini previsti.

CONSIDERATO, altresì, che:

- le molteplici inadempienze dell'appaltatore, ed in particolar modo il mancato rispetto delle prescrizioni impartite dalla Direzione dei Lavori con gli Ordini di servizio sopra richiamati ha dato luogo ad un grave ritardo nell'esecuzione dei lavori previsti dal contratto di appalto in oggetto, che si pone in contrasto con la buona riuscita dei lavori approvati ed appaltati;
- la disciplina del contratto di appalto pubblico prevede il peculiare istituto della risoluzione contrattuale per grave inadempimento dell'appaltatore (art. 108 D.Lgs.108/2016), in relazione al quale non sussistono dubbi che lo stesso si configuri come esercizio di un diritto potestativo di natura privatistica volto a salvaguardare la buona riuscita dei lavori;

VISTO, l'art. 108 comma 4, del Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs 50/2016, che testualmente recita: *"Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali."*

RICORDATO che la scrivente Dirigente, relativamente ai lavori in oggetto, riveste il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento e pertanto di soggetto tenuto a proporre alla Stazione appaltante, quando ne sussistono le condizioni, la risoluzione del contratto di appalto;

RITENUTO di aver definitivamente accertato che la condotta tenuta dall'impresa configura un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, tale da causare un ritardo nell'esecuzione



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **2231** del **28/12/2023**

delle prestazioni per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, compromettendo il buon esito e la regolare conclusione delle prestazioni affidate;

RITENUTO opportuno nell'interesse dell'Amministrazione, procedere alla risoluzione del contratto rep. 15 del 25/08/2023 ai sensi del combinato disposto dell'art. 108, del D.lgs. n. 50/2016 e del C.S.A. per:

- inadempimento alle disposizioni della D.L. riguardo ai tempi di esecuzione dei lavori e al mancato rispetto delle ingiunzioni e diffide comunicate nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- sospensione dei lavori e mancata ripresa degli stessi senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti in contratto;

TENUTO CONTO delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza;

VISTA la Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 18.8.00, n. 267 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento provinciale dei contratti;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi del Decreto del Presidente n. 5 del 31/03/2023 con il quale è stata rinnovata alla sottoscritta la titolarità del "Settore Edilizia e Pianificazione Territoriale" della Provincia di Arezzo;

ESPRESSO il proprio parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 *bis* del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

D E T E R M I N A

1. DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
2. DI RISOLVERE il contratto rep. 15 stipulato in data 25/08/2023 con la ditta House Natural Srl concernente l'appalto dei lavori di ristrutturazione e ampliamento della sede centrale dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei" di Arezzo - lotto relativo al completamento dell'ala su Via Piero della Francesca - CUP I18E18000200001 - CIG 95685980DE, ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, fermo restando il pagamento delle penali previste;
3. DI NOTIFICARE all'appaltatrice, e all'Ufficio di direzione lavori, copia della presente risoluzione del contratto, disponendo contestualmente che il direttore dei lavori curi e completi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna, con il preavviso di cui al comma 6 dell'art.108 del Codice;



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. 2231 del 28/12/2023

4. DI COMUNICARE all'ANAC l'avvenuta risoluzione contrattuale;
5. DI DARE MANDATO al Direttore dei Lavori della adozione degli incombenti conseguenti alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016;
6. DI RISERVARSI l'escussione della cauzione definitiva prestata dall'appaltatore all'atto della firma del contratto di appalto, ed altresì ogni azione risarcitoria in caso di incapienza di detta cauzione rispetto ai danni che saranno accertati;
7. DI RENDERE NOTO che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è assolta dalla sottoscritta Arch. Elisabetta Dreassi, Dirigente del "Settore Edilizia e Pianificazione Territoriale" della Provincia di Arezzo;
8. DI TRASMETTERE, per quanto di competenza, il presente atto ai seguenti uffici:
 - Ufficio Atti;
 - Servizio Gare Appalti C.E.
 - Servizio Amministrativo Legale
 - Servizio Riq. e Svil. Edilizia
 - Servizio Manutenzione Edilizia
 - Servizio Amministrativo ST

LA DIRIGENTE
Arch. Elisabetta Dreassi